



*Direzione Regionale Agricoltura, Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste
Ufficio Caccia*

Rifer. Prot. /I n° prot. 1112995 del 11-11-2025

Avv. Jessica Mirra
jessicamirra@ordineavvocatiroma.org

E p.c. ASL RM1
protocollo@pec.aslroma1.it

ATC RM 1
atcrm1@pec.it

Oggetto: presenza di cinghiali in comprensorio Olgiata Romana, adozione misure e risoluzione del problema. Diffida ad adempiere

In riscontro alla nota di prot. 1112995 del 11.11.2025, si rappresenta che la norma di riferimento per il contenimento dei cinghiali è il “Piano Regionale Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana (PRIU), con validità anni 2025-2029, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 22/11/2024, integrata dalla DGR n.226 del 15.04.2025 e dalla DGR n. 982 del 28.10.2025.

Il piano prevede obiettivi specifici per la riduzione del numero di cinghiali presenti sul territorio regionale, da attuarsi attraverso l’attività venatoria, di selezione e l’attività di controllo, da parte degli ATC, degli istituti faunistici privati e degli enti gestori delle Aree protette regionali o dei Comuni.

Per gli ambiti urbani, fermo restando la possibilità per i Sindaci di emanare ordinanze contingibili e urgenti per la salvaguardia della pubblica incolumità, in caso di presenza di cinghiali in aree pubbliche e private, sono i Comuni i soggetti competenti ad attivare interventi di controllo, previa presentazione del modello di “Piano di intervento in controllo” da approvarsi da parte dell’Area Decentrata Agricoltura competente per territorio o l’Ente Parco se ricadente in Area Protetta; l’apposita modulistica allegata al Piano riporta le informazioni indispensabili da presentare, con specifica indicazione dei soggetti attuatori e di quelli deputati al coordinamento delle attività.

Per le aree limitrofe a quelle urbane, qualora definite agro-silvo-pastorali, il contenimento dei cinghiali deve essere realizzato tramite l’attività venatoria e gli abbattimenti selettivi, nei periodi autorizzati e gli interventi di controllo proposti e attuati dall’ATC competente, previa approvazione del “Piano di interventi di controllo “da parte dell’Area Decentrata Agricoltura competente per territorio; l’apposita modulistica allegata al Piano (vedi modello allegato) riporta le informazioni necessarie da presentare, con specifica indicazione dei soggetti attuatori, di quelli deputati al coordinamento delle attività, nonché gli interventi prioritari da attuarsi sulla base dell’entità dei danni alle coltivazioni riscontrate con le segnalazioni o in fase di accertamento dei danni.

Nei piani presentati dall’ATC sono ricompresi anche i terreni delle aziende agricole, che pertanto, possono richiedere l’intervento prioritario o sollecitare l’attuazione degli interventi al fine di contenere i danni alle coltivazioni o agli allevamenti.

La presente nota è inviata anche all'ATC RM1 in indirizzo, al quale si chiede di incrementare l'attività di prelievo in selezione nell'area limitrofa alla zona in oggetto, o l'attività di cattura in controllo, individuando le aree idonee, nei punti di sosta e/o di passaggio dei cinghiali.

MAZZEI MAURA
2025.11.13 11:27:50
Il Responsabile di procedimento
Dott. Saverio Mazzei
CN=MAZZEI MAURA
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

Il Dirigente ad Interim Ufficio Caccia
Dott. Giovanni Carra Lattanzi

CN=LATTANZI GIOVANNI CARLO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

ALEANDRI ROBERTO
2025.11.18 09:20:44
Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri
CN=ALEANDRI ROBERTO
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits